

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
 C A L I S T O II. P O N T. CLXIII.
 Creato del 1119. il primo di Febraro.



CALISTO Secondo, chiamato prima Guidone, fu Borgognone, & Arcivescovo di Vienna, e discendeva dal sangue de i Re di Francia. Egli fu fatto Pontefice da quelli Cardinali, che nella morte di Gelasio in Clugni si ritrovavano. Ma non volle egli mai l'habito Pontificio torre, fin che hebbe nouella certa, che anche gli altri Cardinali, che erano restati in Roma, & in Italia confermato l'hauerano. Certificato adunque di questo, & accettato il Pontificato, se ne venne finalmente in Roma; dove gli uscì tutto il popolo incontro, facendoli festa, e non solamente con lui rallegrandosi, ma con la Città ancor istessa di Roma, la qual speraua, che douesse costui esser l'autor della pace, e della quiete di tutti. Et egli rassettate, ch' hebbe le cose della Città passò in Beneuento, dove vennero tosto, per visitarlo, tutti i baroni di quelle provincie, e spetialmente Guglielmo Duca di Puglia, Giordano Duca di Capoua, Arnolfo Conte di Arriano, e Roberto Conte di Lauretello, i quali erano senza alcun dubbio i principali signori di questa parte d'Italia, & giurarono quì al Pontefice fedeltà. Hora Calisto, che non haueua altroel l'animo, che alla guerra dell'Asia, nella quale si dubitaua assai, che hauessero i nostri potuto sostener le forze de Barbari; ritornato in Roma, mandò Legati all'Imperatore due Cardinali, Lāberto Vescovo d'Ostia, e col titolo di San Stefano nel Monte Celio, e Gregorio, che haueua il titolo di sant' Angelo. Questi conclusero ageuolmente con Henrico la pace, & attaccando nel loro ritorno nella Chiesa di Laterano vna tavoletta, nella quale questa pace scritta era, furono cagione, che ne nascesse subito tanta allegrezza nella Città, che non si sentiuu altro per tutto, che farsi festa. Ma Ruggiero Conte di Sicilia non fece molto andare questa allegrezza in lungo; perche ritrouandosene il Conte Guglielmo assente, si occupò a vn tratto la Puglia. Era Guglielmo partito d'Italia per andare a prendere per moglie vna figliuola di Alessio Imperatore di Costantinopoli, e haueua partendo raccomandata al Pontefice la Calabria, e la Puglia. Calisto adunque partendo per questa causa di Roma, se n'andò in Beneuento. Di quì mandò il Cardinale Vgo a Ruggiero, che si ritrouaua all'hora in Calabria combattendo la rocca di Niceforo, perche douesse deporre l'armi, e lascia-

Pace fra il
 Papa, e lo
 Imp. Henrico
 1119.

Ruggiero
 Conte di Si-
 cilia, attalla
 la Puglia.